

UNA SETTIMANA PER LA PACE

La guerra scoppiata qualche giorno fa in Ucraina ci costringe a guardare in faccia questa tremenda realtà con occhi critici, ma con il cuore aperto alla speranza. Per questo la Diocesi di Crema promuove con il sostegno e la collaborazione di tante Realtà presenti sul territorio tre momenti di preghiera e riflessione.

Domenica 27 febbraio ROSARIO E MARCIA SILENZIOSA

- Ore 19 – Basilica di Santa Maria della Croce: **recita del Rosario presieduta dal Vescovo**
- Ore 19,30 – **Marcia silenziosa** che si snoderà seguendo il seguente tracciato:
Viale di Santa Maria
Porta Serio
Piazza Garibaldi
Via Mazzini
Piazza Duomo
- Sagrato del Duomo: **Conclusioni** con brevi interventi del vescovo mons. **Daniele GIANOTTI** e della sindaca **Stefania BONALDI**.

Mercoledì 2 marzo GIORNATA DI PREGHIERA E DIGIUNO PER LA PACE

Aderendo all'invito del Papa si invitano le Unità pastorali, le Parrocchie e tutti gli Uomini e le donne di buona volontà ad unirsi a questo Momento particolare, convinti **“che all'insensatezza diabolica della violenza si risponde con le armi di Dio, con la preghiera e il digiuno”**.

Sabato 5 marzo PREGHIERA ECUMENICA PER LA PACE

- Ore 15 – Ritrovo in una **chiesa cittadina** per celebrare un **Momento di preghiera ecumenica** con le sorelle e i fratelli ortodossi.

Seguiranno precise e dettagliate informazioni

**LA DIOCESI INVITA CREDENTI E NON CREDENTI
A FARSI PROSSIMI AI FRATELLI UCRAINI E RUSSI
CHE ABITANO NEL NOSTRO TERRITORIO,
AFFINCHÈ SI UNISCANO NELLA PREGHIERA E NELLA SOLIDARIETÀ
IN UN GRANDE ABBRACCIO FRATERO**



Il vescovo di Crema

Preghiera e digiuno per la pace

Cari fratelli e sorelle della Chiesa di Crema,

da giorni seguiamo con apprensione il crescere della tensione sul confine tra Ucraina e Russia. Papa Francesco, nel corso dell'Udienza generale tenuta oggi, si è espresso così:

Ho un grande dolore nel cuore per il peggioramento della situazione nell'Ucraina. Nonostante gli sforzi diplomatici delle ultime settimane si stanno aprendo scenari sempre più allarmanti. Come me tanta gente, in tutto il mondo, sta provando angoscia e preoccupazione. Ancora una volta la pace di tutti è minacciata da interessi di parte. Vorrei appellarmi a quanti hanno responsabilità politiche, perché facciano un serio esame di coscienza davanti a Dio, che è Dio della pace e non della guerra; che è Padre di tutti, non solo di qualcuno, che ci vuole fratelli e non nemici. Prego tutte le parti coinvolte perché si astengano da ogni azione che provochi ancora più sofferenza alle popolazioni, destabilizzando la convivenza tra le nazioni e screditando il diritto internazionale.

E ora vorrei appellarmi a tutti, credenti e non credenti. Gesù ci ha insegnato che all'insensatezza diabolica della violenza si risponde con le armi di Dio, con la preghiera e il digiuno. Invito tutti a fare del prossimo 2 marzo, mercoledì delle ceneri, una Giornata di digiuno per la pace. Incoraggio in modo speciale i credenti perché in quel giorno si dedichino intensamente alla preghiera e al digiuno. La Regina della pace preservi il mondo dalla follia della guerra

Invito tutti ad aderire con serietà e fiducia in Dio a questo appello del Papa. Abbiamo già sperimentato in altre occasioni la forza inerme dell'affidamento umile, povero, ma carico di speranza, al Dio della pace e della riconciliazione. Il digiuno ci aiuti a sentire la nostra debolezza, che si affida alla potenza dell'amore di Dio, e ci renda più solidali con quanti soffrono a causa delle ingiustizie, violenze e guerre che insanguinano il mondo. Benedico tutti di cuore.

Crema, 23 febbraio 2022

□ *Daniele Gianotti*